

LA SVOLTA DI FONTANA

## Nomine Sanità Ecco i manager su cui punta il governatore

di **Simona Ravizza**

**G**randi spostamenti per la Sanità con il cambio dei 37 manager alla guida degli ospedali e delle Ats. La prima pedina a muoversi porta ai vertici dell'assessorato alla Sanità, con la nomina di Marco Salmoiraghi come numero due del direttore generale Luigi Cajazzo.

Da ieri il governatore leghista Attilio Fontana ha in mano la lista dei cento migliori candidati. Il risiko è appena iniziato, ma già si annunciano cambiamenti importanti per gli ospedali strategici. Certo il ritorno in Sanità con un ruolo di peso in un posto di programmazione sanitaria dell'ex direttore generale dell'assessorato Walter Bergamaschi.

a pagina 7

## Sanità, parte il valzer dei manager nella «rosa dei cento»

Nomine del Pirellone. Il direttore generale di San Paolo e San Carlo promosso a vice di Cajazzo

Grandi spostamenti in arrivo per la Sanità con il cambio di 37 manager alla guida degli ospedali e delle Ats (ex Asl): le nomine saranno a cavallo tra la prossima settimana e la successiva, con l'operatività a partire da gennaio 2019 (l'Agenzia dell'Emergenza-Urgenza e l'Ats Val Padana non sono in scadenza). La prima pedina a muoversi porta direttamente ai vertici dell'assessorato alla Sanità, con la nomina di Marco Salmoiraghi come numero due del direttore generale Luigi Cajazzo: Salmoiraghi lascia la guida dei Santi Paolo e Carlo, il primo travolto negli scorsi mesi dal-

commissione indipendente di esperti (Luigi Macchi, Cristina Masella e Massimo Tarantino). Da qui la politica dovrà attingere — e c'è da sperare senza fare contare troppo le tessere di partito — per scegliere i manager da cui dipenderà il buon funzionamento degli ospedali per i prossimi cinque anni. Il risiko è appena

iniziato, ma già si annunciano cambiamenti importanti per gli ospedali strategici. Ormai certo il ritorno in Sanità con un ruolo di peso (in un posto di programmazione sanitaria) dell'ex direttore generale dell'assessorato Walter Bergamaschi: il suo contratto con la Statale è in scadenza a maggio, ma i ben informati lo danno pronto a lasciare l'ateneo di via Festa del Perdono con quattro mesi di anticipo dopo il passaggio di testimone tra Gianluca Vago e Elio Franzini. Vengono dati in partenza dal Papa Giovanni XXIII di Bergamo e i Civili di Brescia, rispet-

tivamente Carlo Nicora e Ezio Belleri, pronti a giocarsi una carta su Milano, magari al Policlinico o a Niguarda. Altro pezzo da novanta è Marco Trivelli, oggi al Niguarda, ma alle prese con proposte interessanti anche dalla Sanità privata. Possibile un trasferimento in città pure per Matteo Stocco oggi al San Gerardo di Monza.

Al contrario, sembra destinato a lasciare Milano per amministrare Bergamo o Brescia l'attuale capo dell'Ats Marco Bosio, uomo di fiducia dell'assessore Giulio Gallera: un nome che proprio l'assessore può decidere di spendere per

Chi è



● Marco Salmoiraghi (nella foto), alla guida dei Santi Paolo e Carlo, diventa il numero due della Sanità a fianco di Luigi Cajazzo

le polemiche per le biopsie in ritardo. Uno scandalo di cui però Salmoiraghi non viene considerato responsabile.

Da ieri il governatore leghista Attilio Fontana ha in mano la lista dei cento migliori candidati (sugli oltre 250 aspiranti), individuati da una



uno dei più grossi ospedali della Lombardia. Un ritorno nella Sanità è previsto anche per Claudio Sileo, oggi al Pio Albergo Trivulzio. Inamovibile pare, invece, Alessandro Visconti, manager stimato che guida la filiera Sacco-Fatebenefratelli-Buzzi-Macedonio Melloni. Assicura Fontana: «La rosa dei 100 manager è stata scelta dalla Commissione dopo un attento lavoro di selezione e verifica delle competenze professionali, anche tramite colloqui individuali». Adesso tocca alla politica.

**S. Rav.**

[sravizza@corriere.it](mailto:sravizza@corriere.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# 37

**Il numero**  
degli avvicendamenti  
tra i manager  
della Sanità  
regionale  
a capo  
di ospedali  
e aziende  
sanitarie Ats  
(le ex Asl)